

MISSIONE 4 – Art. 23 DL 24 FEBBRAIO 2023 n. 13 EQUIPE FORMATIVE TERRITORIALI



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

L'art. 23 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, al fine di favorire il raggiungimento di *milestone* e *target* stabiliti dal PNRR in relazione alle linee di investimento per la *digitalizzazione delle istituzioni scolastiche*, ha novellato l'art. 1, comma 725, della legge di Bilancio per l'anno finanziario 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) –istitutivo delle *Équipe formative territoriali* – con l'aggiunta di un nuovo periodo al termine della norma.

Appare quindi opportuna, per un corretto inquadramento della portata e degli effetti del provvedimento di riforma, una breve ricostruzione di tale istituto delle *Équipe Formative Territoriali (EFT)*. La citata norma della legge di Bilancio per l'anno finanziario 2019, al fine di ***promuovere misure e progetti di innovazione didattica e digitale nelle scuole***, per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, 2021/2022 e 2022/ 2023, ha introdotto le *équipe formative territoriali* affidandone l'individuazione al Ministero dell'istruzione.

Le *Équipe*, dopo la novella operata l'art. 1, comma 970, lettere a) e b) della legge di Bilancio per il 2021 (L.30 dicembre 2020, n. 178) sono costituite da un numero di docenti pari a 20, poste in posizione di comando presso gli uffici scolastici regionali e presso l'amministrazione centrale, da destinare esclusivamente ad azioni di supporto al *Piano nazionale per la scuola digitale*¹ (PNSD), e un numero massimo di ulteriori 200 docenti posti in semi-esonero dall'esercizio delle attività didattiche per il 50 per cento dell'orario di servizio, per garantire la diffusione di azioni legate al *Piano per la scuola digitale*, nonché per promuovere azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.²

¹ Il *Piano nazionale per la scuola digitale* (PNSD) è stato introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della L. 13 luglio 2015, n. 107 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. È adottato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e costituisce il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana. Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

²La norma, nella sua stesura originaria prevedeva la possibilità di esonerare dall'esercizio delle attività didattiche un numero massimo di 120 docenti, individuati dal MIUR al fine di costituire *équipe territoriali formative*. Inoltre,

L'attività delle *Équipe territoriali formative* è coordinata e monitorata dalla *Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*, in collaborazione con i rispettivi *Uffici scolastici regionali*, al fine di garantire una effettiva diffusione sul territorio delle azioni del PNSD.

Le azioni di supporto e accompagnamento che i membri delle *équipe* svolgono a favore delle scuole si articolano nelle seguenti aree strategiche:

- *Creazione di ambienti digitali* attraverso il sostegno e l'accompagnamento, all'interno delle istituzioni scolastiche del territorio, per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili;
- *Sperimentazione di modelli organizzativi* grazie alla promozione e al supporto alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati a realizzare l'innovazione metodologico-didattica, e allo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media;
- *Progettazione di percorsi formativi* offrendo supporto e accompagnamento per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali per docenti sull'innovazione didattica e digitale nelle istituzioni scolastiche del territorio, anche al fine di favorire l'animazione e la partecipazione delle comunità scolastiche, attraverso l'organizzazione di *workshop* e/o laboratori formativi;
- *Documentazione delle sperimentazioni* delle sperimentazioni in atto nelle istituzioni scolastiche, nel campo delle metodologie didattiche innovative, monitoraggio e valutazione delle azioni formative adottate.

la loro introduzione era limitata ai soli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021. La Legge di Legge di bilancio 2021 ha esteso la durata delle *équipe territoriali formative* anche agli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 e ne ha definito l'attuale assetto organizzativo.

L'art. 1, comma 62, secondo periodo della L. n. 107/2015, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di attuare le attività previste, autorizza, a decorrere dall'anno 2016, la spesa di 30 milioni di euro annui per il finanziamento del *Piano nazionale per la scuola digitale*. Le risorse sono ripartite tra le istituzioni scolastiche sulla base di procedure selettive.

Le funzioni delle *Équipe formative territoriali* sono state integrate ed ampliate dall'art. 47, comma 1 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 *Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR), convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, il quale ha attribuito alle *Équipe* uno specifico ruolo in ambito alle misure per l'attuazione del PNRR di cui è titolare il Ministero dell'istruzione.

In particolare, sulla base di questa disciplina, le *équipe formative territoriali* rientranti tra i progetti in essere del PNRR assicurano, unitamente al *Gruppo di Supporto alle Scuole per il PNRR*³, un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche allo scopo di garantire l'attuazione delle riforme legate al Piano nazionale di ripresa e resilienza, relative al sistema nazionale di istruzione e formazione e, in particolare, l'attuazione degli investimenti del PNRR, con il coordinamento funzionale dell'*Unità di missione per il PNRR*.

In questo scenario, il citato art. 23 del DL n. 13/2023, al fine di potenziare le azioni di supporto alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi relativi alla digitalizzazione delle scuole legati al PNRR (di cui all'art. 47, comma 1, del D.L. n. 23/2022) prevede che per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 siano individuate, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, le *equipe formative territoriali* costituite da un numero di docenti pari a 20 da porre in posizione di comando presso gli uffici scolastici regionali e presso l'amministrazione centrale e un numero massimo di 100 docenti da porre in esonero dall'esercizio delle attività didattiche, con il coordinamento funzionale dell'*Unità di missione del PNRR*.

Per l'attuazione di questa ultima disposizione la norma autorizza la spesa di euro:

- 1.517.098,00 per l'anno 2023;
- 3.792.744,00 per l'anno 2024;
- 2.275.647,00 per l'anno 2025.

³ L'art. 47, comma 1, D.L. n. 36/2022 istituisce il *Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR* quale organo collegiale con la funzione di potenziare le azioni di supporto alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi legati al PNRR relativi alla digitalizzazione delle scuole assicurando (unitamente alle citate *équipe formative territoriali*), un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche, sotto il coordinamento funzionale dell'*Unità di missione del PNRR*. Il Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR è composto un numero di docenti e assistenti amministrativi pari a 100 e un numero di dirigenti scolastici fino a un massimo di 5 – individuati dall'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione – da porre in posizione di comando presso l'Amministrazione centrale e presso gli Uffici scolastici regionali.

È possibile consultare i percorsi formativi curati dalle Équipe Formative Territoriali sul portale Scuola Futura al seguente link:

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/didattica-digitale/strumenti-e-materiali/equipe-formative-territoriali>